



NOTE PRELIMINARI

Questa nuova iniziativa prevede la realizzazione di un nuovo complesso residenziale costituito da villette unifamiliari e bifamiliari.

La costruzione prevede la realizzazione di due piani fuori terra e autorimessa al piano terreno.

La costruzione risponderà a tutti i requisiti di comfort acustico e ambientali utilizzando tutte le tecnologie che la scienza delle costruzioni oggi offre.

In fase esecutiva la società insieme alla DL potrà apportare variazioni alla presente descrizione per motivi tecnici, funzionali o legato a disposizioni urbanistiche purché le stesse non riducano il valore dell'unità promessa in vendita.

Qualora la parte acquirente non volesse completare alcune forniture compresa l'eventuale posa in opera delle stesse, la parte venditrice si riserva la possibilità di darne l'assenso e comunque anche in caso affermativo non verrà riconosciuto alcun importo per la prestazione non effettuata specificando che la parte acquirente avrà la facoltà di completare quanto non fatto solo dopo il rogito notarile.

Il nostro impegno nel costruire...

ECOSOSTENIBILITA'



Una delle nostre priorità nel progettare e costruire le vostre case è sicuramente l'ecosostenibilità. Oggi le nuove tecnologie ci permettono di poter combattere i consumi su due fronti, uno con ISOLAMENTI TERMICI sempre più prestazionale che permettono di dover bruciare meno energia, l'altro IMPIANTI TECNOLOGICI più efficienti che garantiscono il consumo di meno energia a parità di volume scaldato.



ISOLAMENTO TERMICO

Per garantire un ottimo comfort ambientale in tutte le stagioni sia invernale che estivo, viene utilizzato il sistema cappotto per isolare la casa. Questo sistema permette di eliminare quasi tutti i ponti termici evitando così spiacevoli inconvenienti.



ISOLAMENTO ACUSTICO

La questione acustica in edilizia è un argomento molto difficile da affrontare sia per la normativa che regola la materia sia per le aspettative a volte fuorvianti da parte di chi vive la casa. La cosa certa è che nelle nostre abitazioni vengono adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di dare il miglior risultato possibile. Questo percorso nasce dall'analisi del sito, da un progetto acustico che da tutte le prescrizioni da seguire in fase di costruzione e, la cosa più importante, dal collaudo acustico della struttura finita.

Come è fatta la nostra casa....

1.01 - Scavi

- Scavo generale di sbancamento fino al piano d'appoggio delle fondazioni determinato dall'indagine geologica a cura di un professionista abilitato.

1.02 - Strutture di fondazione:

- Le strutture di fondazione saranno di **tipo diretto** con le dimensioni e le caratteristiche dei materiali (calcestruzzo e ferro) indicate nel progetto, redatto dal calcolatore dei cementi armati. Sarà inoltre previsto idoneo sistema per il collegamento all'impianto di messa a terra.

1.03 - Strutture in elevazione primaria (quando previste):

- La struttura in elevazione primaria sarà realizzata per i **piani fuori terra di tipo a travi e pilastri in cemento armato**. Le caratteristiche dei materiali (calcestruzzo, ferro, laterizi) saranno quelle indicate nel progetto redatto dal calcolatore dei cementi armati.

1.04 - Strutture in elevazione secondaria

- I solai piani saranno realizzati in **travetti gettati in opera o prefabbricati** con fondello in laterizio, blocchi di alleggerimento in laterizio e superiore cappa in calcestruzzo.

- Le rampe e i ripiani delle scale saranno realizzati in conglomerato di cemento armato.

- Le caratteristiche dei materiali (calcestruzzo, ferro) saranno quelle indicate nel progetto redatto dal calcolatore dei cementi armati.

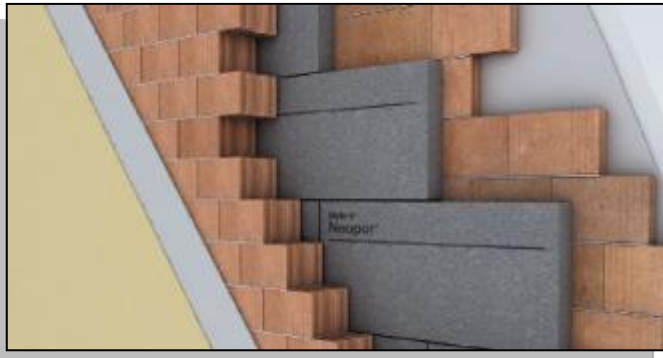
1.05 - Pareti esterne opache

- Le pareti con funzione strutturale saranno realizzate con blocchi in laterizio portante tipo poroton con spessore di 25 cm, i tamponamenti non portanti saranno realizzati con muratura a cassavuota con paramento esterno in mattoni forati spessore 12 cm, camera d'aria con spessore di 5 cm e paramento interno in mattoni forati spessore 10 cm. L'isolamento termico sarà garantito da apposito cappotto eseguito mediante la posa di pannelli in **polistirene espanso** a densità 20 kg/mc, incollati con apposito collante resinoso. L'isolante impiegato avrà uno spessore adeguato a garantire l'osservanza dei requisiti imposti dalla legge in materia di contenimento dei consumi energetici. Tra i principali vantaggi che l'isolamento a cappotto c'è l'eliminazione dei ponti termici in quanto l'isolamento dall'esterno può essere applicato senza subire interruzioni e pertanto i ponti termici dovuti alle singolarità geometriche o strutturali sono quasi completamente eliminati. Di



conseguenza, aumentando lo spessore dell'isolante si potranno raggiungere dei valori sempre più bassi di trasmittanza termica; ciò non può avvenire con l'isolamento dall'interno. Eliminando i ponti termici si può godere dei benefici per il benessere abitativo e la conservazione dell'edificio: una volta eliminate le zone fredde delle superfici interne in corrispondenza dei ponti termici, le pareti interne godranno di una temperatura più elevata, la quale permetterà di mantenere condizioni di confort migliori. Si elimina l'umidità da condensa superficiale interna che provoca la comparsa di muffe sulle pareti, le quali causano un ambiente malsano e costituiscono una causa di degrado fisico delle superfici e delle finiture.

Aumentando l'inerzia termica dell'edificio si migliora il benessere abitativo sia



nelle stagioni più calde e soleggiate, sia nel periodo di utilizzo del riscaldamento. Questa situazione garantisce la riduzione dei movimenti interstrutturali dovuto al fatto che l'involucro edilizio permane per tutto l'anno ad una temperatura quasi

costante evitando quindi le fessurazioni che si generano a causa degli sbalzi termici. Gli strati di isolamento a cappotto costituiscono inoltre una barriera fisica alla penetrazione della pioggia

1.06 - Chiusura di copertura

- La chiusura di copertura sarà realizzata mediante soletta piana in laterocemento con sovrastante pacchetto di impermeabilizzazione in guaina bituminosa e isolante in polistirene di spessore adeguato come previsto da L.10/91 con strato di protezione in tessuto non tessuto e ghiaietto.

1.07 - Partizioni interne opache

- Le pareti interne divisorie saranno realizzate con tavolati di mattoni forati spessore cm 8 legati con malta bastarda.

- Le pareti divisorie tra unità contigue avranno spessore complessivo di cm 30 e saranno realizzate con doppia muratura in mattoni forati spessore 12 + 8 cm rinzaffati, strato in lana di roccia spessore 5 cm, camera d'aria spessore 3 cm e finitura su entrambi i lati con intonaco pronto e gesso spessore circa 1,5 cm oppure con blocco svizzero Sp. 25 con controplaccaggio in cartongesso e materiale isolante più intonaco e comunque con soluzioni equivalenti a discrezione della DL.

- I tavolati interni potranno subire spostamenti rispetto al progetto, su tempestiva richiesta degli acquirenti degli alloggi, in conformità delle Leggi e dei Regolamenti vigenti e preventivamente concordati con la D.L.

1.08 - Sottofondi

- I sottofondi saranno realizzati con un primo strato avente spessore di circa 8 cm a rasatura degli impianti in calcestruzzo cellulare o sottofondo alleggerito tipo polifloor. Tale strato formerà anche il piano di posa dei pannelli per il riscaldamento radiante a pavimento.

Le finiture che vi proponiamo...

2.01 - Finestre e portefinestre

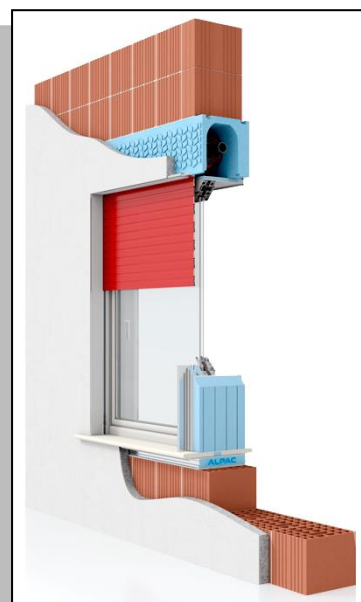
- Serramenti realizzati con profili in PVC stabilizzato, autoestinguente, alta resistenza agli agenti atmosferici. telaio e battente realizzati con profili



pluricamere. La configurazione dei profili è tale da permettere la raccolta di eventuale acqua di infiltrazione nell'apposita vasca e di eliminarla attraverso appositi fori di drenaggio posti sulla camera esterna. La sezione del telaio è di 70 mm, mentre la parte per il battente è di 80 mm. Tutti i profili sono rinforzati con un'anima in acciaio zincato appositamente sagomata e alloggiata nell'apposita camera. Come sistema di oscuramento sono previste

tapparelle elettrificate. Tutto quanto posato risulta conforme a quanto previsto dalla legge 10/91 e successive modificazioni.

Particolare molto importante è il supporto sul quale viene fissato il serramento. Nelle nostre costruzioni utilizziamo un falso telaio il quale una volta montato permette di eliminare tutti i ponti termici in questo delicato nodo, di inserire nel filo della muratura il cassonetto della tapparella senza sporgere all'interno dell'abitazione e di garantire un elevato abbattimento acustico.



2.02 - Portoncino blindato

- L'ingresso agli appartamenti avrà portoncino blindato con larghezza di 80-90 cm e con le seguenti caratteristiche:

Falso stipite in acciaio debitamente ancorato nella muratura con zanche metalliche.

Guarnizioni in gomma a tenuta d'aria, doppia lamiera in acciaio, **5 punti di chiusura più tre rostri fissi**, pomolo in bronzo per apertura porta, cerniere registrabili, pannello esterno in **compensato marino** con disegno a scelta della D.L.

2.03 - Soglie e davanzali

- Saranno realizzati in pietra **Serizzo Antigorio** con lavorazione taglio sega a costa quadra od altra pietra naturale di uguali caratteristiche approvata dalla D.L. con spessore di 3 cm, compreso gocciolatoio, listello per battuta del serramento in PVC. Il davanzale sarà sporgente dalla facciata e provvisto di gocciolatoio.

2.04 - Serrande per autorimesse

- Porte sezionali motorizzate realizzate con pannelli doppia parete in lamiera d'acciaio zincata preverniciata spessore 40 mm con interposto schiume poliuretaniche. Automazione a soffitto a traino automatico con telecomando.

2.05 - Porte interne



- Le porte interne saranno realizzate con:

Anta dello spessore nominale di 44 mm. Di tipo tamburata cieca piana, telaio perimetrale in abete, riempimento alveolare in cartoncino semiresinato, copertura sulle facce con pannelli in MDF, rivestiti con pannello laminato in varie finiture.

Stipite: Telaio fisso di rivestimento al muro sezione 102x40mm in legno listellare impiallacciato della specie legnosa prevista.

I coprifili sia per i montanti che per il traverso sono piatti

Ferramenta in acciaio, serratura patent con frontale, contropiastra e chiave in acciaio satinato, tre cerniere anuba, e maniglia **Milena ottone lucido o**

satinata. Il modello descritto potrà essere sostituito con altro delle stesse caratteristiche.



2.06 - Finiture esterne verticali

La finitura esterna del fabbricato sarà realizzate con intonachino ai silicati nei colori a scelta della D.L., alcune parti così come da progetto architettonico saranno realizzate con materiali a scelta della D.L.

2.07 - Finiture interne verticali e plafoni

Intonaco tipo pronto premiscelato tirato in piano a frattazzo, successivamente rasato con finitura speculare a gesso. Sugli spigoli delle pareti verticali è previsto paraspigolo in lamiera zincata posto in opera contemporaneamente all'intonaco.

Nei bagni e nelle cucine è previsto intonaco **completo al civile** e rivestimento in piastrelle di ceramica, qualità prima scelta come da campionatura a scelta

della D.L.

Zoccolino a pavimento, nelle parti non rivestite, in legno duro incollato in colore a scelta della D.L., altezza cm 6.

Altezza del rivestimento nei bagni a seconda del modulo della piastrella scelta e comunque non inferiore a cm 120 e cm 220 nelle docce. Se su esplicita richiesta dell'acquirente verranno posate quantità inferiori queste non verranno riconosciute.

Il rivestimento è previsto in piastrelle di ceramica come da campionatura a scelta dalla D.L. avente comunque un prezzo per il solo materiale di 30,00 €/mq (trenta//00)

Le pareti e il soffitto dell' autorimessa vengono lasciate in C.A. a vista

2.08 - Finiture interne orizzontali

I pavimenti degli appartamenti saranno realizzati con piastrelle di ceramica gress porcellanato incollate con apposito collante posate in linea con fuga 2 mm come da campionatura a scelta della D.L. avente comunque un prezzo per il solo materiale di 35,00 €/mq (trentacinque//00). Per i pavimenti la dimensione massima sarà di cm 30 x 60 mentre per i rivestimenti sarà di cm 20 x 50; eventuale scelte diverse sia nei formati che nelle pose e negli stucchi verranno preventivate dalla ditta esecutrice dei lavori la quale provvederà di volta in volta a fornirvi tutte le informazioni necessarie.

L'impresa riconosce le seguenti quantità:

Bagni tutte le pareti saranno eseguite per un'altezza pari a cm 120 e cm 220 nelle docce

Pavimenti interni tutte le superfici

Battiscopa in legno tutte le superfici

Balconi esterni in gress tutte le superfici

Battiscopa esterni in gress tutte le superfici

L'impresa non riconoscerà alcunché per eventuali metrature che per esigenze estetiche o altro fossero eseguite in meno rispetto al capitolato.

Si ricorda che per tutti i materiali rettificati anche se rientranti nel prezzo di € 35,00 e nei formati a capitolato, saranno soggetti ad un aumento dovuto ad una posa che andrà eseguita tassativamente con tiranti.

Il colore degli stucchi sarà il seguente: bianco SF0 – grigio FF110 – grigio FF111 – grigio FF113

L' autorimessa è prevista con pavimento industriale in cemento con finitura al quarzo colore grigio.

2.09 - Recinzione

Le recinzioni a piano terra di delimitazione del lotto saranno realizzate con

muri o muretti in calcestruzzo a vista di altezza di circa 20-40 cm e sovrastante recinzione metallica di altezza adeguata e comunque a discrezione della DL.

2.10 - Cannello pedonale

Il cancello di accesso al complesso residenziale sarà così realizzato:

Piantane laterali in muratura o profilati metallici, su disposizione della D.L., debitamente ancorati al terreno con fondazione in calcestruzzo

Cannello a battente ad un'anta in profilati in ferro normali completi di verniciatura con serratura elettrica comandata dall'interno della proprietà e dal **videocitofono** di ogni singola unità immobiliare, compreso ogni accessorio di manovra e di sostegno.

n. 2 chiavi per ogni unità immobiliare servita

2.11 - Manufatto dell'ingresso pedonale

Il manufatto sarà completo di impianto di illuminazione, collegato a quello dell'illuminazione esterna.

Esso ospiterà altresì le pulsantiere dell'impianto **videocitofonico** e le cassette delle lettere che saranno del tipo per esterno, con dimensioni idonee ad alloggiare le riviste, con portanome incorporato, serrature di tipo Yale con due chiavi.

2.12 - Vani contatori

Sono previsti vani per il collocamento dei contatori, dell'energia elettrica, della telefonia fissa e del contatore dell'acqua potabile.

Tali vani dovranno essere posizionati in prossimità della recinzione o in appositi locali collocati nel piano interrato dei fabbricati.

2.13 – Sistemazione a verde esterna

L'area a giardino esterna sarà opportunamente livellata e seminata a prato verde.

Verrà inoltre piantumato un filare di siepe verde a scelta della D.L. a ridosso dei confini della singola unità.

Gli impianti tecnologici

3.01 - Impianto idrosanitario

- Per i bagni sono previsti i seguenti elementi:
 - Bagno principale: lavabo, vaso, bidet, doccia, attacco lavatrice
 - Bagno secondario: Lavabo, vaso, bidet, doccia

CERAMICHE:

- **GEBERIT** serie **SELNOVA** sospesi per Lavabo, vaso e bidet;



RUBINETTERIE:

- Marca **ZUCCHETTI** modello **NIKKO**
- Marca **CRISTINA** modello **PRIME**



Piatto doccia GEBERIT H.4,5cm in materiale ceramico

Lavello cucina con lavastoviglie prese di acqua calda e fredda, con rubinetti di intercettazione e tubo di scarico.

Lavatrice: prese complete di rubinetti porta gomma, sifone a parete e scarico con sifone.

3.02 Impianto di riscaldamento

Centrale Termica

L'impianto per la produzione di energia termica sarà tramite generatore in pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza.

La pompa di calore si occuperà della produzione di acqua calda ad uso riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda ad uso igienico-sanitario.

Sul sistema saranno previste resistenze elettriche integrative per ottimizzare il funzionamento in corrispondenza di temperature invernali estreme.

Il sistema a pompa di calore prevede per azionamento l'utilizzo dell'energia elettrica fornita dal sistema fotovoltaico condominiale nelle ore in cui viene prodotta.

L'impianto è dotato di centralina elettronica in grado di gestire al meglio lo stesso andando a privilegiare la produzione di energia termica in funzione della disponibilità di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico.

La centralina di gestione si occupa inoltre di fornire alla pompa di calore il valore della temperatura di acqua calda da produrre differenziato a seconda della necessità del momento.

In caso di produzione di acqua per solo riscaldamento radiante a bassa temperatura tale valore sarà minore andando a cercare il massimo rendimento energetico della pompa di calore.

Tale valore sarà innalzato nel momento di produzione dell'acqua calda sanitaria.

Il sistema di riscaldamento e produzione dell'acqua sanitaria viene a pompa di calore viene abbinato ad abbondanti accumuli termici costituiti da serbatoi di acqua calda sia per la parte riscaldamento che per la parte acqua calda sanitaria.

Il sistema di generazione del calore per riscaldamento e acqua sanitaria mediante pompa di calore di alta potenza rappresenta la soluzione ottimale per l'impiantistica residenziale centralizzata tenuto anche conto della progressiva e programmata dismissione normativa delle fonti di generazione di calore a combustibile gas metano o altre fonti fossili.

La pompa di calore monoblocco sono state progettate per la produzione di

acqua calda con temperatura fino a 58°C durante tutto il periodo dell'anno così da contribuire efficacemente all'innalzamento del contributo di energia rinnovabile per il fabbisogno degli edifici.

Principio di funzionamento

La pompa di calore tramite ciclo frigorifero con compressori ad azionamento elettrico sfrutta l'energia termica contenuta nell'aria per il riscaldamento dell'acqua da utilizzare.

Prevede unità esterna posta sulla copertura e unità interne/componentistica in locale tecnico condominiale.

Terminali di riscaldamento

L'impianto per la distribuzione dell'energia termica sarà costituito da pannelli radianti annegati a pavimento.

Principali vantaggi

L'impianto a pannelli radianti garantisce il miglior confort ambientale rispetto ai tradizionali sistemi (radiatori-convettori) per la distribuzione omogenea del calore in tutto il volume dell'ambiente migliorando la sensazione di benessere percepita dal corpo umano.

L'uomo infatti per sua natura, ha una temperatura più bassa negli arti inferiori e maggiore verso la testa, esattamente l'inverso della temperatura generata dagli impianti tradizionali; questa spiegazione evidenzia chiaramente il risultato di miglior benessere percepito.

Il riscaldamento a pavimento a bassa temperatura (30°-35°) evita il movimento convettivo dell'aria in ambiente, garantendo così una qualità dell'aria migliore senza polveri disperse con conseguente beneficio alle persone.

La superficie calda dell'intero pavimento limita la formazione di umidità in ambiente rispetto al riscaldamento tradizionale, con conseguente diminuzione della proliferazione di acari della polvere.

Per un ottimale funzionamento dell'impianto di riscaldamento nella stagione invernale l'impianto deve essere lasciato in funzione con riduzione della temperatura di impostazione ambiente in regime notturno o di non occupazione dei locali.



Il funzionamento dell'impianto con fluido a bassa temperatura, è fonte di risparmio energetico ed economico che può arrivare a valori di rilievo con l'impiego di caldaie a bassa temperatura (condensazione) come auspicato in una realtà come questa. A parità di volume da riscaldare ricordiamo inoltre che l'impianto a pannelli per sua costruzione prevede di isolare il pavimento tramite la piastra che ospita le tubazioni. Questa peculiarità, garantisce anche a impianto a riposo un miglior isolamento degli ambienti con un risparmio energetico complessivo pari a circa il 20/30% rispetto ad un pavimento tradizionale.

La temperatura media superficiale del pavimento è in funzione della temperatura esterna.

Mediamente il valore è di circa 25÷26°C nelle zone di occupazione con un massimo rispettivamente di 29°C e 35°C nelle zone perimetrali dell'abitazione, quando la temperatura esterna raggiunge i minimi valori stagionali (circa -8°C). Ricordiamo in ogni caso che le temperature esposte sono inferiori a quella media di ogni individuo (36°C) e che l'impianto a pannelli dovrà essere collaudato e dovrà rispondere alle normative in vigore (UNI-EN 1264) che stabilisce il massimo calore trasferibile (specifico al mq) per garantire la salubrità degli ambienti e di chi li abita.

Pannelli Fotovoltaici

Il sole in modo silenzioso ed economico rende disponibile una grande quantità di energia immagazzinabile con diverse tecnologie.

Il sole è fonte di irraggiamento di energia migliaia di volte superiore a quella fossile. La maggior parte dell'approvvigionamento di energia necessaria oggi dipende da risorse naturali non rinnovabili come i combustibili fossili; se il loro continuo sfruttamento manterrà i ritmi attuali, queste risorse saranno destinate ad esaurirsi in breve tempo. A fronte di un problema così serio si rende necessaria la ricerca di nuove fonti rinnovabili di energia come quella solare. Questa energia, inoltre, viene definita pulita in quanto per la sua produzione non viene emessa CO₂ nell'atmosfera.

Al giorno d'oggi la tecnologia ha messo a disposizione la possibilità di sfruttare questa risorsa per migliorare il tenore di vita, grazie a uno strumento semplice ma efficace: il collettore solare.

Al suo interno avviene il riscaldamento dell'acqua sfruttando l'irraggiamento che ogni giorno gratuitamente ci viene offerto. Questo calore viene poi trasferito ad un serbatoio che funge da accumulatore permettendo così di utilizzare questa preziosa energia solo nel momento in cui se ne ha effettivamente bisogno.

I vantaggi di questa tecnologia sono evidenti e balzano subito agli occhi:
Risparmio economico: ci si svincola in maniera decisa dall'uso di un combustibile ottenendo notevoli benefici economici già dal primo anno di utilizzo dell'impianto.

Salvaguardia dell'ambiente: l'energia che otteniamo non è più ottenuta dall'utilizzo di sistemi tradizionali ma proviene dall'unica fonte eterna, rinnovabile ed alternativa di cui l'uomo disponga.

Assenza di emissione di CO₂: l'energia generata dal sole è energia pulita in quanto gli impianti ambientali associati sono irrilevanti se paragonati a quelli delle fonti convenzionali soprattutto se si considera la totale assenza di emissioni di CO₂ nell'atmosfera.



Verranno installati sulla copertura pannelli fotovoltaici ad integrazione della richiesta elettrica e comunque necessari a coprire le dotazioni previste dalla normativa vigente atte a garantire il 20% del FER acronimo di Fonti Energetiche Rinnovabili.

3.03 – Impianto di aspirazione forzata



Costruire una casa oggi è un'operazione assai più complessa rispetto a pochi anni fa. L'impiego di isolanti termici di qualità e la perfetta tenuta garantita dai serramenti sono due conquiste della tecnologia a che ci permettono di vivere in ambienti più confortevoli termicamente ed acusticamente, quindi più efficienti e meno costosi nella gestione.

La vita in un ambiente sigillato può

riservare delle sorprese: come eliminare l'accumulo di odori e vapore causati dalla presenza umana?

La soluzione è l'utilizzo di un sistema di ventilazione meccanica controllata. Andando oltre la concezione che limita la ventilazione ai soli bagni ciechi ed alla cucina, un "sistema integrato" produce un rinnovo controllato costante, elimina la presenza di spifferi indesiderati e garantisce un leggero rinnovo dell'aria in tutti i locali.

I bagni e la cucina sono luoghi critici, ma la notte in camera da letto, il nostro

organismo consuma ossigeno e rilascia vapore più anidride carbonica se non assicuriamo il "corretto" rinnovo, l'effetto "aria viziata" al mattino è assicurato! La ventilazione meccanica controllata (VMC) è un sistema integrato di ventilazione che permette all'aria di accedere nell'abitazione da dispositivi collocati nelle camere e nel soggiorno, gli "ingressi aria". Le bocchette di estrazione collocate nei locali più inquinati (bagno e cucina) provvedono a controllare i flussi di estrazione in base alle effettive necessità. Il trasferimento dell'aria dai locali camera da letto e soggiorni verso cucine e bagni avviene dal sopralzso delle porte dal pavimento.

- Impianto elettrico

- impianto elettrico con percorso a terra sotto pavimento e verticale sottotraccia nelle pareti d'ambito e nei tavolati, eseguito a norme CEI, con linea a partire da contatore, questo escluso, per dotare l'immobile dei seguenti frutti, apparecchiature serie **VIMAR ARKE'** con placche in PVC:
- quadro generale con interruttore magnetico-termico (salvavita);
- messa a terra generale dell'impianto;
- campanello di ingresso;
- campanello di allarme nei bagni;
- impianto videocitofonico;
- impianto antenna televisiva di tipo normale centralizzata;
- antenna satellitare centralizzata;
- predisposizione impianto antifurto
- impianto di illuminazione dell'area esterna di pertinenza;

Soggiorno:

- 1 Punto luce invertito
- 1 Punto luce deviato
- 4 Presa 10A/16°
- 1 Campanello
- 1 TV DTT / SAT
- 1 Presa TELEFONO
- 1 Termostato completo
- 2 Punto luce esterno

Cucina:

- 1 Punto luce interrotto
- 6 Prese da 10A/16A
- 1 TV DTT
- 1 Presa TELEFONO
- 1 Punto luce esterno
- 1 Termostato

Disimpegno:

- 1 Punto luce invertito
- 1 Presa da 10A/16A
- 1 Punto luce emergenza
- 2 Punto luce deviato

Bagni:

- 4 Punti luce interrotto
- 2 Presa da 10A/16A
- 1 Punto presa protetto
- 1 Punto tirante
- 1 Termostato

Camera matrimoniale:

- 1 Punto luce invertito
- 5 Prese 10A/16A
- 1 Presa TELEFONO
- 1 TV DTT
- 1 Termostato
- 1 Punto luce esterno

Camera 1:

- 1 Punto luce deviato
- 4 Prese 10A/16A
- 1 Presa TELEFONO
- 1 Termostato
- 1 TV DTT

Camera 2:

- 1 Punto luce deviato
- 4 Prese 10A/16A
- 1 Presa TELEFONO
- 1 Termostato
- 1 TV DTT
- 1 Punto luce esterno

Disimpegno 1°P:

- 1 Punto luce invertito
- 1 Presa 10A/16A
- 1 Punto luce emergenza

Centrale Termica:

- 1 Punto luce interrotto
- 1 Presa 10A/16A

Autorimessa:

- 2 Punto luce deviato
- 3 Prese 10A/16A

I Colori e i materiali indicati nelle simulazioni fotografiche sono indicativi e comunque a discrezione della DL.

PARTE VENDITRICE

PARTE ACQUIRENTE

